



Piano Triennale Offerta Formativa

IC FEDERICO FELLINI - TAVAZZANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FEDERICO FELLINI -
TAVAZZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
03/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4006/2018 del
27/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
06/12/2018 con delibera n. 6*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo svolge la sua azione formativa su due realtà distinte, Tavazzano con Villavesco e Sordio, distanti alcuni chilometri sull'asse della strada statale via Emilia. L'Istituto 'Fellini' comprende la scuola dell'infanzia e primaria dei comuni di Tavazzano con Villavesco e Sordio e la scuola secondaria di 1° grado nel comune di Tavazzano.

L'intera popolazione scolastica (dati di gennaio 2019) è di 888 alunni di cui 209 stranieri. Più in particolare: nella scuola dell'infanzia di Tavazzano gli iscritti sono 73 di cui 30 stranieri, nella scuola dell'infanzia di Sordio 108 iscritti di cui 17 stranieri, nella scuola primaria di Tavazzano 294 iscritti di cui 79 di cittadinanza non italiana, nella scuola primaria di Sordio 148 di cui 33 stranieri, nella scuola secondaria di 1° grado 265 iscritti di cui 50 stranieri. L'Istituto può contare sulla disponibilità della gran parte del corpo docente e sulla collaborazione anche di genitori in occasione della festa interculturale e di vari incontri extrascolastici.

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è il 23,5% sull'intera popolazione scolastica. Il contesto socio economico di provenienza degli studenti stranieri è medio-basso. Buona parte di questi alunni in casa parla la lingua di appartenenza con conseguente difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana. Un buon numero di genitori stranieri non conosce l'italiano. L'utenza nel suo complesso, altresì, partecipa scarsamente alle elezioni e alle attività degli organi collegiali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Tavazzano con Villavesco è un comune dell'alto lodigiano attraversato dalla via Emilia, a metà strada circa fra Lodi e Melegnano. Tavazzano e Villavesco, benchè' riuniti in un unico comune, presentano caratteristiche abbastanza diverse. Villavesco conserva un'impronta rurale, mentre Tavazzano ha visto un notevole incremento demografico grazie anche all'insediamento di varie industrie. L'artigianato è presente con alcune imprese. La popolazione è di circa 6000 abitanti con una percentuale del 14,3% di stranieri residenti.

Sordio è un borgo residenziale e produttivo in espansione abitativa. Gran parte della forza lavoro trova impiego soprattutto nel settore secondario o terziario, presso aziende locali o in quelle della zona metropolitana di Milano. Il settore primario registra attualmente la presenza di due grandi aziende agricole dedite soprattutto all'allevamento di bovini. La popolazione è di circa 3500 abitanti con una percentuale del 12,4% di stranieri residenti.

Collaborano con l'Istituto agenzie esterne, enti ed associazioni, genitori ed esperti. Ricordiamo tra gli altri: enti locali A.S.S.T., A.N.P.I., Croce Rossa Italiana, Associazioni culturali ONLUS, Polizia locale e CC, Protezione Civile, Akoe' (studio di psicologia clinica), società sportive, Aziende, Ditte, attività commerciali (sponsor), Pro Loco.

Vincoli

Un vincolo è la migrazione scolastica. Numerosi alunni si iscrivono ad anno scolastico già in corso e altri si trasferiscono in altre scuole. Un altro vincolo è la dislocazione dei cinque plessi in due comuni, amministrati da giunte di differente orientamento politico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In tutte le classi della scuola primaria e in tutte quelle della scuola secondaria di 1^a grado, sono presenti le LIM. Ogni plesso è dotato di un'aula informatica e di una biblioteca, una palestra per il plesso di Tavazzano e una per quello di Sordio. Le risorse finanziarie (Stato, Enti locali, privati) vengono utilizzate per attività di finanziamento amministrativo e didattico generale, spese di personale e per i seguenti progetti di Istituto: 'Alunni diversamente abili', 'Diritto allo studio', 'Intercultura', 'Dal disagio al benessere' e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Dall'anno scolastico 2017/18 sono stati autorizzati Progetti FSE-PON riguardanti l'area "Competenze di base" e "Patrimonio culturale". Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, un'opportunità per l'istituto è la presenza di ampi spazi esterni recintati di competenza della scuola.

Vincoli

La qualità delle strutture e delle infrastrutture scolastiche rappresenta un vincolo importante. La mensa di Tavazzano non riesce a contenere contemporaneamente tutte le classi, per cui è necessario un doppio turno. La palestra di Tavazzano è unica per la scuola primaria e secondaria di 1[^] grado. Le palestre di Sordio e di Tavazzano sono utilizzate in orario extra-scolastico anche da associazioni sportive del territorio. Nell'edificio della scuola primaria di Tavazzano manca la scala esterna antincendio. La scuola primaria di Tavazzano e la scuola secondaria di 1[^] grado sono ubicati in edifici che funzionalmente ed esteticamente necessitano di continue e periodiche manutenzioni. La scuola dell'infanzia di Tavazzano è priva di un locale adibito a mensa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC FEDERICO FELLINI - TAVAZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	LOIC800003
Indirizzo	VIA DANTE N. 7 TAVAZZANO CON VILLAVESCO 26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO
Telefono	0371470219
Email	LOIC800003@istruzione.it
Pec	loic800003@pec.istruzione.it

❖ INFANZIA N.NENCIONI - TAVAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA80001X

Indirizzo V. LE RIMEMBRANZE TAVAZZANO 26838
TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Edifici • Viale RIMEMBRANZE 1 - 26838
TAVAZZANO CON VILLAVESCO LO

❖ **INFANZIA GIANNI RODARI - SORDIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LOAA800021

Indirizzo P.ZZA LIBERAZIONE SORDIO 26858 SORDIO

Edifici • Piazza Mazzini 1 - 26858 SORDIO LO

❖ **PRIMARIA DON MILANI - TAVAZZANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE800015

Indirizzo VIA DANTE, 7 TAVAZZANO CON VILLAVESCO
26838 TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Edifici • Via DANTE 1 - 26838 TAVAZZANO CON
VILLAVESCO LO

Numero Classi 16

Totale Alunni 294

❖ **PRIMARIA CESARE BATTISTI-SORDIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE800026

Indirizzo VIA MAZZINI SORDIO 26858 SORDIO

Edifici • Via mazzini 2 - 26858 SORDIO LO

Numero Classi 9

Totale Alunni 148

❖ **SECONDARIA I GR. F.SCOTTI TAVAZ (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LOMM800014

Indirizzo VIA DANTE, 1 TAVAZZANO 26838 TAVAZZANO
CON VILLAVESCO

Edifici • Via DANTE 1 - 26838 TAVAZZANO CON
VILLAVESCO LO

Numero Classi 12

Totale Alunni 262

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 6

Disegno 1

Informatica 5

Biblioteche Classica 3

Aule Magna 1

Strutture sportive Palestra 2

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori	52
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Ogni classe della scuola primaria e secondaria è attrezzata con LIM. Ogni plesso della scuola dell'infanzia è dotato di una LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	22

Approfondimento

I numeri relativi al personale docente si riferiscono all'organico di diritto. Pertanto bisogna aggiungere i docenti (organico di fatto) che completano l'organico totale.

Da due anni è vacante l'incarico di DSGA titolare.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall'Atto di Indirizzo illustrato nel Collegio Docenti del 03/12/2018

Mission dell'Istituto

Nel rispetto delle differenze di tutti e nella valorizzazione delle identità di ciascuno, la scuola promuove il successo formativo degli alunni.

All'interno di un processo di apprendimento che copre un arco di tempo di dieci anni, dall'infanzia all'inizio dell'adolescenza, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fondamentale fase della crescita e formazione degli studenti, ricca di scoperte e trasformazioni, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base e all'acquisizione di comportamenti coerenti e corretti nei vari contesti, ampliando via via il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze.

Saranno pertanto previste:

- *attività di supporto ai "più svantaggiati"*
- *attività di supporto psicologico*
- *attività di potenziamento di discipline quali matematica e lingue straniere*
- *attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace*
- *attività di valorizzazione delle eccellenze.*

La priorità, visti i numeri, il contesto socio-economico e le problematiche emerse dalla rilevazione effettuata per il RAV, è costituita dall'insieme degli alunni con più difficoltà (BES: diversamente abili e DSA, stranieri di prima generazione).

Pertanto la programmazione didattica dovrà fare riferimento:



- *ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali*
- *a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare*
- *a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento*
- *alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.*

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche pubbliche, nei musei, negli impianti sportivi, nelle strutture parrocchiali.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevederà percorsi per un avvio alla educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che porti gli alunni all'acquisizione del senso di appartenenza ad una comunità e al rispetto dell'ambiente. In tal senso, inoltre, l'Istituto individuerà percorsi e attività rivolti anche ai genitori, affinché la partecipazione, che il RAV ha rilevato poco significativa, possa diventare più fattiva e costante.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di risorse professionali, strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali ed amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell' art. 25 comma 5 del D.Lgs. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente



Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento della media matematica nelle materie umanistiche, logico-matematiche e linguistiche per classi parallele, nella scuola secondaria di primo grado, registrata a conclusione dell' a. s. 2017/2018.

Traguardi

Aumento di 0,5% della media dei risultati scolastici. Revisione dei curricoli in verticale.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli esiti finali delle classi V della Scuola Primaria (a.s.16/17) e degli stessi alunni delle classi I della Scuola Secondaria di primo grado (a.s.17/18) .

Traguardi

Riduzione della differenza degli esiti finali (attualmente è un punto). Diminuzione in Matematica del 5% delle insufficienze nelle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado (attualmente è del 15%).

Priorità

Monitorare il Consiglio Orientativo dei C.d.C. degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1[^] grado.

Traguardi

Incremento del 10% dell'adesione al Consiglio Orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Nei limiti delle risorse disponibili, in relazione all'offerta formativa, nel rispetto della normativa vigente - legge 107/2015 art. 1 comma 7 - l'Istituto Comprensivo Fellini intende porre particolare attenzione a:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, attraverso l'attivazione di percorsi di prima e seconda alfabetizzazione, di percorsi di potenziamento delle lingue straniere volti al conseguimento delle certificazioni Delf e Trinity
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche sufficienti a soddisfare i bisogni di adulto nella società, per riscoprire il "gusto del sapere" e della "scoperta"
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ #SIPUÒFAREDIPIÙ

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto Comprensivo si propone di applicare nella didattica il Curricolo di Istituto.

Il curricolo verticale di istituto dà lo spunto a una didattica per competenze in un'ottica di continuità e trasversalità dei traguardi di competenze, inoltre, consente la continuità e l'uniformità progettuale dei diversi ordini di scuola e l'adozione di pratiche valutative condivise.

L'elaborazione di prove collegiali in Italiano, Matematica e Lingue Straniere e relative rubriche valutative coinvolgerà i docenti dell'istituto, nel prossimo triennio, al fine di poter disporre di comuni strumenti di verifica e valutazione.

Saranno, inoltre, elaborate prove d'ingresso, di fine primo quadrimestre e verifiche conclusive, condivise, soprattutto, tra i docenti dell'ultimo anno di scuola primaria e secondaria di primo grado .

A tal fine sarà necessario creare gruppi di lavoro tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, per favorire un confronto sulla didattica per competenze e sulla metodologia di tipo laboratoriale e partecipare a progetti in continuità verticale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione e aggiornamento dei curricula verticali di Istituto di Italiano, Matematica, Lingue Straniere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media matematica nelle materie umanistiche, logico-matematiche e linguistiche per classi parallele, nella scuola secondaria di primo grado, registrata a conclusione dell' a. s. 2017/2018.

"Obiettivo:" Predisporre due prove per competenze, di Italiano, Matematica e Lingue Straniere, per classe con relativa rubrica di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media matematica nelle materie umanistiche, logico-matematiche e linguistiche per classi parallele, nella scuola secondaria di primo grado, registrata a conclusione dell' a. s. 2017/2018.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli esiti finali delle classi V della Scuola Primaria (a.s.16/17) e degli stessi alunni delle classi I della Scuola Secondaria di primo grado (a.s.17/18) .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Risultati Attesi

Miglioramento dello svolgimento delle attività laboratoriali per competenze.

Crescita professionale dei docenti per una ricaduta nella pratica didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Miglioramento nella pratica didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Creazione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un progetto in verticale negli ambiti linguistico e logico-matematico.

Progettazione condivisa per migliorare gli esiti in orizzontale e verticale.

Realizzazione di prove di verifica comuni corredate da griglie di correzione e di valutazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attivazione dei Progetti PON

I progetti PON sono finalizzati a rafforzare i processi di apprendimento, lo sviluppo delle competenze di base degli studenti di tutti gli ordini di scuola e prevede

di potenziare la conoscenza del territorio in aree conosciute e nascoste, contribuendo ad una maggior consapevolezza delle risorse e possibilità culturali, artistiche e paesaggistiche presenti.

Sono previste azioni strutturate di potenziamento delle competenze di base, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

I progetti dovranno essere integrativi rispetto all'attività didattica ordinaria e dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico.

Condizione fondamentale per il successo dell'intervento sarà l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli in organico.

Dovranno, inoltre, essere incoraggiate le attività didattiche che, avvalendosi di metodi e approcci innovativi, prevedano la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento che accrescano la motivazione dello studente, favorendone di conseguenza il successo scolastico.



Attivazione di percorsi di Cittadinanza Digitale

La legge 107/2015 e il successivo Piano Nazionale Scuola Digitale parlano di “realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti” (c. 58) e di azioni del Miur “al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale”(c. 56). L'obiettivo è dunque "educare" un cittadino che sa come utilizzare gli strumenti che lo circondano, conosce i pericoli, sa evitarli; si avvale degli strumenti in maniera positiva e partecipa in maniera costruttiva alla propria crescita culturale e a quella del contesto in cui vive; sa dove trovare la conoscenza e come utilizzarla; sa altresì, essendo adeguatamente formato e guidato, difendersi da minacce quali il cyberbullismo. L'educazione alla cittadinanza digitale si basa su quattro grandi pilastri: l'alfabetizzazione informatica, l'educazione alla sicurezza online, la partecipazione in Rete e l'educazione al comportamento su Internet.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione Progetti PON

Attivazione di laboratori per classi parallele

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti territoriali provinciali e nazionali

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo in tutte le classi e nei laboratori delle TIC



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
INFANZIA N.NENCIONI - TAVAZZANO	LOAA80001X
INFANZIA GIANNI RODARI - SORDIO	LOAA800021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA DON MILANI - TAVAZZANO	LOEE800015
PRIMARIA CESARE BATTISTI-SORDIO	LOEE800026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SECONDARIA I GR. F.SCOTTI TAVAZ	LOMM800014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA N.NENCIONI - TAVAZZANO LOAA80001X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA GIANNI RODARI - SORDIO LOAA800021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA DON MILANI - TAVAZZANO LOEE800015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA CESARE BATTISTI-SORDIO LOEE800026

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SECONDARIA I GR. F.SCOTTI TAVAZ LOMM800014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

IC FEDERICO FELLINI - TAVAZZANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita che va dai tre ai quattordici anni. Tutte le discipline dei curricula obbligatori sono illustrate attraverso il percorso delle abilità dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

NOME SCUOLA

INFANZIA N.NENCIONI - TAVAZZANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Curricoli verticali L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita che va dai tre ai quattordici anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL SE' E L'ALTRO: □ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri □ Sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini □ Sviluppa il senso dell'identità personale □ Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato □ Conosce le tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza □ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini □ Pone domande su ciò che è bene o male, sulle diversità e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme □ Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari □ Comprende chi è fonte di responsabilità nei diversi contesti □ Sa seguire regole di comportamento e assumersi

responsabilità **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** □ Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola □ Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione □ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto □ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva □ Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e sa rappresentarlo

IMMAGINI, SUONI, COLORI: □ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente □ Segue con curiosità, piacere ed interesse spettacoli di vario tipo(teatrali, visivi, di animazione ...) □ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente □ Inventa storie □ Si esprime attraverso diverse forme espressive e creative, utilizzando vari strumenti e materiali □ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e soggetti □ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. **I DISCORSI E LE PAROLE:** □ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati □ È consapevole della lingua madre □ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative □ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati □ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare giochi e attività e per definirne le regole □ Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi □ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** □ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle □ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana □ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire che cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo □ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti □ Sperimenta le strategie del contare e dell'operare con i numeri e quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di

lunghezza, peso e altre quantità □ Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini quali davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc. □ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali □ È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni □ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; ascoltare, comprendere e interiorizzare narrazioni e discorsi; divenire capaci di immaginare e rappresentare situazioni ed eventi attraverso giochi di ruolo, simulazioni e il linguaggio. Essere avviati alle prime esperienze di cittadinanza significa scoprire un altro diverso da sé e attribuire valore ai suoi bisogni, stabilire ed accettare regole condivise, iniziare un primo esercizio di ascolto e dialogo, cogliere le prime diversità di genere e un primo riconoscimento di diritti e doveri per tutti, ponendo le fondamenta per agire in modo rispettoso nei confronti degli altri e dell'ambiente.

NOME SCUOLA

INFANZIA GIANNI RODARI - SORDIO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricoli verticali L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita che va dai tre ai quattordici anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL SE' E L'ALTRO: □ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri □ Sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini □ Sviluppa il senso dell'identità

personale □ Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato □ Conosce le tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza □ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini □ Pone domande su ciò che è bene o male, sulle diversità e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme □ Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari □ Comprende chi è fonte di responsabilità nei diversi contesti □ Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

IL CORPO E IL MOVIMENTO: □ Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola □ Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione □ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto □ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva □ Conosce il proprio corpo, le sue diverse parti e sa rappresentarlo

IMMAGINI, SUONI, COLORI: □ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente □ Segue con curiosità, piacere ed interesse spettacoli di vario tipo(teatrali, visivi, di animazione...) □ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente □ Inventa storie □ Si esprime attraverso diverse forme espressive e creative, utilizzando vari strumenti e materiali □ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica □ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e soggetti □ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I DISCORSI E LE PAROLE: □ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati □ È consapevole della lingua madre □ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative □ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati □ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare giochi e attività e per definirne le regole □ Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi □ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali

LA CONOSCENZA DEL MONDO: □ Il bambino raggruppa e ordina

oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle □ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana □ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire che cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo □ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti □ Sperimenta le strategie del contare e dell'operare con i numeri e quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità □ Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini quali davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc. □ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali □ È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni □ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto; ascoltare, comprendere e interiorizzare narrazioni e discorsi; divenire capaci di immaginare e rappresentare situazioni ed eventi attraverso giochi di ruolo, simulazioni e il linguaggio. Essere avviati alle prime esperienze di cittadinanza significa scoprire un altro diverso da sé e attribuire valore ai suoi bisogni, stabilire ed accettare regole condivise, iniziare un primo esercizio di ascolto e dialogo, cogliere le prime diversità di genere e un primo riconoscimento di diritti e doveri per tutti, ponendo le fondamenta per agire in modo rispettoso nei confronti degli altri e dell'ambiente.

NOME SCUOLA

PRIMARIA DON MILANI - TAVAZZANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LINGUA ITALIANA ASCOLTO E PARLATO: Sa interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta,

formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni. Sa formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante l'ascolto. Sa raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, ordinato e logico. Sa comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Sa organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio. **LETTURA** : Sa impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Sa usare opportune strategie per analizzare il contenuto di vari tipi di testo e cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sa ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi. Sa leggere testi narrativi e descrittivi , sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà . Sa leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali , l'intenzione comunicativa dell'autore. Sa seguire istruzioni scritte per realizzare un procedimento. **SCRITTURA**: Sa produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi. Sa produrre racconti scritti di esperienze personali. Sa scrivere lettere o brevi articoli di cronaca. Sa esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Sa scrivere semplici testi regolativi. Sa produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Sa rielaborare testi e redigerne di nuovi. **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**: Sa comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Sa arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, di studio delle varie discipline. Sa utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**: Sa conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Sa riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali. Sa riconoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. **STORIA USO DELLE FONTI**: Sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Sa individuare e leggere le tracce storiche presenti sul territorio vissuto **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**: Sa leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate. Sa usare cronologie. Sa confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. **STRUMENTI CONCETTUALI**: Sa usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Sa elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate. **PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE**: Sa confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Sa ricavare e produrre informazioni consultando testi di genere

diverso. Sa esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Sa elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA ORIENTAMENTO: Sa orientarsi nello spazio circostante

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA': Rappresenta graficamente oggetti, percorsi e ambienti noti. Classifica e confronta ambienti diversi. Legge e interpreta carte fisiche, politiche, tematiche. Legge e interpreta grafici. Utilizza il lessico specifico della disciplina.

PAESAGGIO: Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Descrive il paesaggio italiano individuandone elementi fisici ed antropici. Sa orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione alla sole. Sa estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: Comprende il rapporto uomo - ambiente. Riconosce le problematiche ambientali. Riconosce il valore dell'ambiente e agisce consapevolmente per la sua salvaguardia. Acquisisce il concetto di regione geografica attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori tipologici e le carte mentali

MATEMATICA I NUMERI Usa i numeri in vari contesti legati alla realtà. Sa verificare la correttezza del calcolo ricorrendo opportunamente alla calcolatrice. Sa individuare l'operazione opportuna in un contesto problematico. Comprende il valore delle cifre nel sistema numerico decimale. Sa confrontare ed ordinare i numeri naturali e razionali (decimali). Sa eseguire le quattro operazioni. Esegue calcoli mentali anche attraverso l'uso di opportune strategie (es. tabelline).

SPAZIO E FIGURE: Sa orientarsi nello spazio anche utilizzando opportuni strumenti grafici. Dimostra il significato di caratteristiche, di formule geometriche mediante attività operative (manipolazione e in modo sperimentale). Conosce e classifica figure piane e semplici figure solide. Ricerca e utilizza le formule per il calcolo di perimetro ed area delle figure piane. Sa leggere ed effettuare misure. Sa utilizzare e stimare misure. Conosce il concetto di grandezza misurabile e di unità di misura. Sa usare il sistema metrico decimale

RELAZIONI-DATI-PREVISIONI: Stabilisce relazioni di corrispondenza (causa-effetto, temporali, spaziali, di ordine, di equipotenza, di equivalenza). Sa leggere, interpretare ed utilizzare semplici rappresentazioni grafiche. Sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. Sa compiere semplici rilevamenti statistici. Interpreta autonomamente i dati dell'indagine. Discrimina le situazioni certe da quelle incerte. Utilizza semplici grafici per registrare. Sa completare una tabella a doppia entrata. Sa applicare procedure risolutive. Sa ricercare percorsi adeguati alla soluzione di problemi. Sa riconoscere strategie risolutive.

SCIENZE

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI: Sa classificare. Sa raccogliere dati. Sa stimare. Sa misurare. Sa rilevare i dati essenziali di una situazione. Sa cogliere relazioni, interazioni tra elementi e fenomeni. Sa comunicare i risultati usando anche i linguaggi multimediali. Sa porre domande pertinenti. Sa osservare con procedure sistematiche

secondo uno scopo. Sa osservare e descrivere utilizzando disegni, schemi, tabelle, grafici e mappe. Conosce e sa utilizzare il computer. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO:** Sa riconoscere alcune trasformazioni. Sa individuare un organismo animale e vegetale riconoscendone le caratteristiche. Sa rilevare un problema cogliendo dati fondamentali. Sa elaborare ipotesi traendole da teorie conosciute. Sa eseguire semplici esperimenti. **L'UOMO - I VIVENTI E L'AMBIENTE:** Sa riconoscere e tutelare l'ambiente circostante. Sa intuire la complessità dell'ambiente e la necessità dell'uomo a tutelarlo. Adotta modi di vita responsabili al fine di conservare le risorse. Sa individuare i cambiamenti dell'ambiente. Sa riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. Sa che l'uomo è un insieme integrato di strutture e funzioni. Sa esporre i risultati in modo semplice, ma corretto. Sa reperire autonomamente informazioni anche attraverso le moderne tecnologie. **TECNOLOGIA VEDERE - OSSERVARE-PRCVEDERE-IMMAGINARE:** Sa distinguere e descrivere con le parole. Sa rappresentare con disegni e schemi, elementi del mondo artificiale cogliendone le differenze (forma, materiali, funzioni). Sa collocare tali elementi nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che se ne possono trarre. Sa usare strumenti, oggetti, materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. Sa prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativi ad oggetti/ strumenti esplorati. **INTERVENIRE E TRASFORMARE:** Sa individuare le funzioni di un artefatto e di una macchina. Sa rilevare le sue caratteristiche e distinguerne la funzione e il funzionamento. Sa esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. Sa utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro. **LINGUA STRANIERA: INGLESE**
COMPRENDERE: Comprensione orale: comprende espressioni, istruzioni e brevi conversazioni. Comprensione scritta: comprende testi molto brevi e semplici, cogliendo parole conosciute e riconoscendone di nuove. **PRODURRE:** Produzione orale: formula espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone, luoghi, oggetti conosciuti, **ARTE E IMMAGINE ESPRIMERE E COMUNICARE:** Sa elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; sa rappresentare la realtà percepita. Sa rielaborare le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI-PRODURRE:** Sa osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Sa riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi tecnici del linguaggio visuale, individuando il loro significato espressivo. Utilizza strumenti per produrre immagini grafiche e pittoriche attraverso la manipolazione e la rielaborazione. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE:** Sa individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la

funzione. Impara ad apprezzare i beni culturali, artigianali e ambientali presenti nel proprio territorio. **MUSICA ASCOLTARE:** Sa ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere evidenziandone le principali caratteristiche. Suona e canta composizioni semplici utilizzando la notazione musicale convenzionale **ESEGUIRE:** Sa eseguire da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti. curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione **SCRIVERE:** Sa rappresentare gli elementi costitutivi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali **LEGGERE:** Sa riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO:** Sa relazionarsi con se stesso, con gli altri e con gli oggetti. Sa utilizzare i canali sensoriali (cinestesico, tattile, visivo uditivo). Sa rotolare, strisciare, camminare, correre, saltare, lanciare. Sa utilizzare la funzione dell'equilibrio statico e dinamico. Sa utilizzare la funzione della coordinazione generale, oculo-segmentaria, intersegmentaria. Sa utilizzare e sviluppare forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Sa orientarsi negli ambienti naturali. Sa organizzare gli spazi. Sa gestire la percezione temporale. **ILLINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA:** Utilizza il linguaggio del corpo in forma originale e creativa (drammatizzazioni- danze). Sa eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive **IL GIOCO. LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:** Partecipa alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando anche con gli altri. Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Conosce e applica correttamente modalità esecutive di proposte di gioco sport Rispetta le regole nella competizione sportiva, sa accettare la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. **SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA:** Assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita. **IRC DIO E L'UOMO:** Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li confronta con quelli delle altre confessioni cristiane. **LA BIBBIA.** Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche. Sa ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, partendo dai Vangeli. Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre confessioni religiose. **ILLINGUAGGIO RELIGIOSO:** Comprende il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica. Conosce i segni cristiani nell'ambiente e

nelle celebrazioni religiose. Sa individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), evidenziando come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni indicando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Identifica nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita che va dai tre ai quattordici anni. Tutte le discipline dei curricoli obbligatori sono illustrate attraverso il percorso delle abilità dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

Altro

NOME SCUOLA

PRIMARIA CESARE BATTISTI-SORDIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LINGUA ITALIANA ASCOLTO E PARLATO: Sa interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni. Sa formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante l'ascolto. Sa raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, ordinato e logico. Sa comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Sa organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio. **LETTURA :** Sa impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Sa usare opportune strategie per analizzare il contenuto di vari tipi di testo e cogliere indizi utili a risolvere i nodi della

comprensione. Sa ricercare informazioni in testi di diversa natura per scopi pratici o conoscitivi. Sa leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Sa leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore. Sa seguire istruzioni scritte per realizzare un procedimento.

SCRITTURA: Sa produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi. Sa produrre racconti scritti di esperienze personali. Sa scrivere lettere o brevi articoli di cronaca. Sa esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Sa scrivere semplici testi regolativi. Sa produrre testi creativi sulla base di modelli dati. Sa rielaborare testi e redigerne di nuovi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO: Sa comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. Sa arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, di studio delle varie discipline. Sa utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA: Sa conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Sa riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Sa riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali. Sa riconoscere le fondamentali convenzioni ortografiche.

STORIA USO DELLE FONTI: Sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Sa individuare e leggere le tracce storiche presenti sul territorio vissuto

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: Sa leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Sa usare cronologie. Sa confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.

STRUMENTI CONCETTUALI: Sa usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Sa elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.

PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE: Sa confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Sa ricavare e produrre informazioni consultando testi di genere diverso. Sa esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Sa elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA ORIENTAMENTO: Sa orientarsi nello spazio circostante

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA: Rappresenta graficamente oggetti, percorsi e ambienti noti. Classifica e confronta ambienti diversi. Legge e interpreta carte fisiche, politiche, tematiche. Legge e interpreta grafici. Utilizza il lessico specifico della disciplina.

PAESAGGIO: Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Descrive il paesaggio italiano individuandone elementi fisici ed

antropici. Sa orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione alla sole. Sa estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE: Comprende il rapporto uomo - ambiente. Riconosce le problematiche ambientali. Riconosce il valore dell'ambiente e agisce consapevolmente per la sua salvaguardia. Acquisisce il concetto di regione geografica attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori tipologici e le carte mentali. MATEMATICA I NUMERI Usa i numeri in vari contesti legati alla realtà. Sa verificare la correttezza del calcolo ricorrendo opportunamente alla calcolatrice. Sa individuare l'operazione opportuna in un contesto problematico. Comprende il valore delle cifre nel sistema numerico decimale. Sa confrontare ed ordinare i numeri naturali e razionali (decimali). Sa eseguire le quattro operazioni. Esegue calcoli mentali anche attraverso l'uso di opportune strategie (es. tabelline). SPAZIO E FIGURE: Sa orientarsi nello spazio anche utilizzando opportuni strumenti grafici. Dimostra il significato di caratteristiche, di formule geometriche mediante attività operative (manipolazione e in modo sperimentale). Conosce e classifica figure piane e semplici figure solide. Ricerca e utilizza le formule per il calcolo di perimetro ed area delle figure piane. Sa leggere ed effettuare misure. Sa utilizzare e stimare misure. Conosce il concetto di grandezza misurabile e di unità di misura. Sa usare il sistema metrico decimale. RELAZIONI-DATI-PREVISIONI: Stabilisce relazioni di corrispondenza (causa-effetto, temporali, spaziali, di ordine, di equipotenza, di equivalenza). Sa leggere, interpretare ed utilizzare semplici rappresentazioni grafiche. Sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. Sa compiere semplici rilevamenti statistici. Interpreta autonomamente i dati dell'indagine. Discrimina le situazioni certe da quelle incerte. Utilizza semplici grafici per registrare. Sa completare una tabella a doppia entrata. Sa applicare procedure risolutive. Sa ricercare percorsi adeguati alla soluzione di problemi. Sa riconoscere strategie risolutive. SCIENZE ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI: Sa classificare. Sa raccogliere dati. Sa stimare. Sa misurare. Sa rilevare i dati essenziali di una situazione. Sa cogliere relazioni, interazioni tra elementi e fenomeni. Sa comunicare i risultati usando anche i linguaggi multimediali. Sa porre domande pertinenti. Sa osservare con procedure sistematiche secondo uno scopo. Sa osservare e descrivere utilizzando disegni, schemi, tabelle, grafici e mappe. Conosce e sa utilizzare il computer. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: Sa riconoscere alcune trasformazioni. Sa individuare un organismo animale e vegetale riconoscendone le caratteristiche. Sa rilevare un problema cogliendo dati fondamentali. Sa elaborare ipotesi traendole da teorie conosciute. Sa eseguire semplici esperimenti. L'UOMO - I VIVENTI E L'AMBIENTE: Sa riconoscere e tutelare l'ambiente circostante. Sa intuire la complessità dell'ambiente e la necessità dell'uomo a tutelarlo. Adotta modi di vita responsabili al fine di conservare le risorse. Sa individuare i

cambiamenti dell'ambiente. Sa riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. Sa che l'uomo è un insieme integrato di strutture e funzioni. Sa esporre i risultati in modo semplice, ma corretto. Sa reperire autonomamente informazioni anche attraverso le moderne tecnologie

TECNOLOGIA VEDERE - OSSRVARE-PRCVEDERE-IMMAGINARE: Sa distinguere e descrivere con le parole . Sa rappresentare con disegni e schemi, elementi del mondo artificiale cogliendone le differenze(forma, materiali, funzioni). Sa collocare tali elementi nel contesto d'uso riflettendo sui vantaggi che se ne possono trarre. Sa usare strumenti, oggetti, materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza. Sa prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativi ad oggetti/ strumenti esplorati.

INTERVENIRE E TRSFORMARE: Sa individuare le funzioni di un artefatto e di una macchina. Sa rilevare le sue caratteristiche e distinguerne la funzione e il funzionamento. Sa esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. Sa utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro.

LINGUA STRANIERA:INGLESE

COMPRENDERE:Comprensione orale: comprende espressioni, istruzioni e brevi conversazioni. Comprensione scritta: comprende testi molto brevi e semplici, cogliendo parole conosciute e riconoscendone di nuove

PRODURRE: Produzione orale: formula espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone, luoghi, oggetti conosciuti, ARTE E IMMAGINE

ESPRIMERE E COMUNICARE: Sa elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni ; sa rappresentare la realtà percepita. Sa rielaborare le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

OSSRVARE E LEGGERE LE IMMAGINI-PRODURRE: Sa osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l' orientamento nello spazio. Sa riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi tecnici del linguaggio visuale, individuando il loro significato espressivo. Utilizza strumenti per produrre immagini grafiche e pittoriche attraverso la manipolazione e la rielaborazione

COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE: Sa individuare in un' opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione. Impara ad apprezzare i beni culturali, artigianali e ambientali presenti nel proprio territorio.

MUSICA ASCOLTARE: Sa ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere evidenziandone le principali caratteristiche. Suona e canta composizioni semplici utilizzando la notazione musicale convenzionale

ESEGUIRE: Sa eseguire da solo e in gruppo , semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti . curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

SCRIVERE: Sa rappresentare gli elementi costitutivi basilari di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

LEGGERE: Sa riconoscere e classificare gli

elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO:Sa relazionarsi con se stesso, con gli altri e con gli oggetti.Sa utilizzare i canali sensoriali (cinestesico, tattile, visivo uditivo).Sa rotolare, strisciare,camminare, correre, saltare, lanciare. Sa utilizzare la funzione dell'equilibrio statico e dinamico.Sa utilizzare la funzione della coordinazione generale, oculo-segmentaria, intersegmentaria.Sa utilizzare e sviluppare forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.Sa orientarsi negli ambienti naturali.Sa organizzare gli spazi.Sa gestire la percezione temporale. ILLINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA:Utilizza il linguaggio del corpo in forma originale e creativa (drammatizzazioni- danze).Sa eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive IL GIOCO.LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:Partecipa alle varie forme di gioco,organizzate anche in forma di gara,collaborando anche con gli altri.Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole .Conosce e applica correttamente modalità esecutive di proposte di gioco sport Rispetta le regole nella competizione sportiva, sa accettare al sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. SALUTE,BENESSERE,PREVENZIONE E SICUREZZA:Assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita. IRC DIO E L'UOMO:Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre . Sa che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.Riconosce avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e li confronta con quelli delle altre confessioni cristiane. LA BIBBIA.Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche.Sa ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, partendo dai Vangeli.Confronta la Bibbia con i testi sacri delle altre confessioni religiose. ILLINGUAGGIO RELIGIOSO:Comprende il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica . Conosce i segni cristiani nell'ambiente e nelle celebrazioni religiose.Sa individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), evidenziando come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.Conosce le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni indicando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.Identifica nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricoli verticali L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita che va dai tre ai quattordici anni

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

NOME SCUOLA

SECONDARIA I GR. F.SCOTTI TAVAZ (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ITALIANO ASCOLTO-PARLATO :L'alunno ascolta e comprende testi orali di tipo diverso, "diretti" e "trasmessi" dai media, individuandone le informazioni principali e secondarie.È capace di interagire in diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee altrui. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo ha anche un grande valore civile e lo utilizza per comunicare, per apprendere informazioni, elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali, collaborare con gli altri.Nelle attività di studio personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. **LETTURA**:Legge testi letterari di vario genere (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a manifestare gusti personali scambiando opinioni con compagni ed insegnanti.Utilizza strategie di lettura funzionali allo scopo.Comprende testi scritti di tipo diverso individuandone le informazioni principali e secondarie. **SCRITTURA**:Produce testi diversi (personali, descrittivi, narrativi, informativi, argomentativi e poetici) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.Rielabora testi parafrasandoli e commentandoli.Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**:Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione

comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. **ELEMENTI DI GRAMMATICAE SPICATA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA:** Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. **STORIA USO DELLE FONTI:** L'alunno usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali...) per produrre conoscenze su temi definiti. **ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI:** Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. **STRUMENTI CONCETTUALI:** Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme d'insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dal Medioevo alla Rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. **PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:** Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. **GEOGRAFIA ORIENTAMENTO:** Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. **LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA':** Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. **PAESAGGIO:** Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. **REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE:** Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. **MATEMATICA I NUMERI:** Sa usare il ragionamento per la soluzione di un problema. Sa usare strumenti di calcolo ed eseguire stime appropriate. Utilizza numeri e operazioni per risolvere problemi tratti dal

mondo reale. Conosce gli insiemi numerici. Sa operare tra i numeri comprendendo il significato delle operazioni. SPAZIO E FIGURE: Sa orientarsi nello spazio e sa rappresentarlo. Sviluppa ragionamenti, deduzioni e dimostrazioni. Analizza e descrive proprietà di figure. Sa effettuare misure utilizzando strumenti, formule. Sa utilizzare e stimare misure. Conosce unità di misura semplici e complesse. RELAZIONI-DATI-PREVISIONI: Utilizza forme diverse di rappresentazione per fornire modelli e interpretazioni di fenomeni sociali, fisici, economici, ... Legge e utilizza rappresentazioni grafiche per organizzare, registrare, comunicare. Adotta modelli matematici per analizzare variazioni. Classifica e ordina in base a proprietà. Sa effettuare valutazioni e probabilità. Sa organizzare, ricercare, usare metodi statistici. Sa porre quesiti e raccogliere, organizzare, rappresentare dati. Sa trovare strategie risolutive. Sa attivare processi di verifica. Sa scegliere una strategia adatta alla circostanza. Sa comprendere situazioni. Individua ed esplora i dati. Riconosce ed applica approcci e percorsi risolutivi diversi. SCIENZE ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI-MATERIALI: Sa classificare. Sa raccogliere dati. Sa stimare. Conosce concetti, grandezze, relazioni, interazioni. Sa cogliere relazioni, trasformazioni, interazioni tra elementi e fenomeni. Sa comunicare i risultati usando anche i linguaggi multimediali. Sa osservare e descrivere utilizzando disegni, tabelle, mappe e grafici. Sa seguire procedure utilizzando strumenti e tecniche specifiche anche con l'utilizzo del computer. Conosce la funzionalità del computer e sa utilizzarlo opportunamente. Sa realizzare presentazioni. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO: Sa confrontare, cogliere differenze e somiglianze. Sa costruire modelli. Sa utilizzare un linguaggio specifico. Sa conoscere concetti: spazio, tempo, materia, energia, trasformazione. Sa porre problemi cogliendo dati fondamentali, dopo aver confrontato, colto differenze e somiglianze. Sa fare ipotesi, produrre soluzioni operative, trarre conclusioni. Sa eseguire esperimenti e comprenderne i processi. L'UOMO-I VIVENTI E L'AMBIENTE: Sa conoscere concetti: sviluppo, ambiente, salute, risorsa. Sa conoscere e rispettare l'ambiente, il proprio corpo e sa alimentarsi in modo corretto. Sa osservare in modo critico la realtà. Conosce il computer e sa usare la videoscrittura. Conosce agenzie informative scientifiche del territorio. Sa argomentare opinioni, discutere risultati. Sa formulare giudizi critici. Sa reperire dati scientifici anche attraverso le moderne tecnologie. Sa utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali. TECNOLOGIA VEDERE-OSSERVARE-PREVEDERE-IMMAGINARE: Sa descrivere e riconoscere alcune macchine ed utensili. Sa comprendere l'utilità e il loro miglioramento nel corso della loro storia / invenzione. Sa comprendere i problemi legati alla produzione e all'utilizzo dell'energia e del possibile sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente. INTERVENIRE - TRASFORMARE: Sa realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto scegliendo i materiali idonei. Sa analizzare i costi e valutare il proprio lavoro. Sa utilizzare

le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro. Sa ricercare informazioni utilizzando le TIC per migliorare le conoscenze ed approfondire alcuni argomenti. **LINGUE STRANIERE: INGLESE-FRANCESE**

COMPRENDERE:Comprensione orale: comprende parole ed espressioni di uso molto frequente riguardanti argomenti familiari, fatti quotidiani, il tempo libero in contesti temporali diversi: presente, passato, futuro. Comprensione scritta: comprende semplici testi scritti e brevi lettere personali. Ricava e rielabora informazioni specifiche in materiale di uso quotidiano (pubblicità, orari, menù, ecc.) e in testi argomentativi.

PRODURRE:Produzione orale: descrive in modo semplice se stesso, la famiglia, gli amici, la casa, la scuola, l'ambiente circostante ed esperienze vissute in contesti temporali diversi: passato, presente, futuro. Interazione: sa interagire in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti noti riguardanti se stessi, la famiglia, gli amici, le abitudini, la casa, il tempo libero, l'ambiente circostante e la scuola. Produzione scritta: scrive semplici testi e messaggi relativi a bisogni immediati. Scrive brevi lettere personali riguardanti se stessi, la famiglia, gli amici, le abitudini, la casa, la scuola, il tempo libero, l'ambiente circostante. **ARTE E IMMAGINE ESPRIMERSI E COMUNICARE:**Osserva gli elementi significativi formali presenti in opere artistiche. **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI-PRODURRE:**Riconosce i codici e le regole compositive. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva. Legge e interpreta criticamente un'opera d'arte. Legge e interpreta i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. Riconosce e confronta gli elementi stilistici di epoche diverse. Inventa e produce messaggi visivi attraverso l'uso delle tecniche acquisite e sperimentate. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE:**Descrive e comunica verbalmente attraverso un uso specifico dei termini l'aspetto tecnico e contenutistico di un'opera d'arte. Utilizza i linguaggi della fotografia, del cinema, della televisione, della pubblicità. **MUSICA ASCOLTARE:**Analizza i brani musicali negli aspetti fondamentali: ritmo, timbro, melodia, forma. Colloca i brani musicali nel tempo attraverso l'analisi dei vari aspetti che li caratterizzano. **ESEGUIRE:**Suona composizioni semplici e complesse utilizzando la notazione musicale convenzionale. Prende coscienza degli aspetti ritmici, melodici e dinamici di un brano musicale. Suona in gruppo. **SCRIVERE:**Utilizza strumenti musicali classici di vario genere: strumenti a percussione, diamonica, tastiera, strumenti a fiato (flauto). **LEGGERE:**Sa acquisire autonomia nella lettura della notazione tradizionale e nell'esecuzione di tempi semplici e composti, gruppi regolari e irregolari. Conosce gli intervalli musicali armonici, melodici, ascendenti e discendenti. Conosce i gradi della scala musicale. Sa individuare una diteggiatura corretta in relazione al brano scelto. **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO:** Sa relazionarsi con se stesso,

con gli altri e con gli oggetti. Sa gestire i canali sensoriali (cinestesico, tattile, visivo, uditivo). Sa gestire la funzione respiratoria, Sa rotolare, strisciare, camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, arrampicare, cadere. Sa utilizzare la funzione dell'equilibrio statico, dinamico, di volo. Sa utilizzare la funzione della coordinazione generale, oculo-segmentaria, intersegmentaria. Sa utilizzare e sviluppare forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Sa orientarsi negli ambienti naturali. Sa organizzare gli spazi. Sa gestire la percezione temporale. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA: Sa applicare i regolamenti, le tecniche e le tattiche nello sport. Sa decodificare i gesti arbitrari. Sa arbitrare. Sa utilizzare diverse metodiche di allenamento. Sa utilizzare il linguaggio del corpo. Sa mettere in atto comportamenti di prevenzione e di primo soccorso. Sa utilizzare il corretto rapporto tra alimentazione - movimento - benessere. Riconosce il rapporto tra movimento e funzioni organiche.

IL GIOCO-LO SPORT-LE REGOLE E IL FAIR PLAY: Utilizza aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto di regole.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E BENESSERE: Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

I.R.C. DIO E L'UOMO: Conosce la dimensione religiosa e sociale dell'Ebraismo. Conosce la figura di Gesù, la nascita della Chiesa e le "fratture" che il Cristianesimo ha subito. Conosce gli elementi fondamentali delle religioni mondiali.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI: Conosce i linguaggi espressivi della religione. Utilizza la Bibbia come documento storico-culturale e come libro sacro, individuando in essa le tappe salienti della storia della salvezza. Usa fonti storiche di diverso tipo, come metodo di ricerca.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO: Conosce i processi storici fondamentali che hanno caratterizzato la storia del cammino religioso dell'uomo. È sensibile alle grandi domande dell'uomo contemporaneo. Confronta criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI: Usa le conoscenze acquisite per comprendere culture diverse dalla propria

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il curricolo in verticale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, lungo un percorso di vita che va dai tre ai

quattordici anni. Tutte le discipline dei curricula obbligatori sono illustrate attraverso il percorso delle abilità dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON - COMPETENZE DI BASE

L'attività è distinta nei due ordini di scuola. Per la Scuola dell'Infanzia: Il progetto vuole incentivare l'interesse, la curiosità e la conoscenza di una lingua diversa da quella materna, stimolare i bambini alla collaborazione e alla cooperazione, arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo ai bambini un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze, favorire il naturale apprendimento mediante un approccio ludico. Il progetto nasce dunque con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti, consolidando allo stesso tempo la propria identità culturale. Favorisce inoltre la capacità di esprimersi e comunicare con una pluralità di linguaggi. Per il I ciclo: L'attività è finalizzata a rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base degli studenti dei due ordini di scuola. Sono previste azioni strutturate di potenziamento delle competenze di base (italiano, inglese e matematica), attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. I moduli sono stati integrativi rispetto all'attività didattica ordinaria e hanno favorito la piena inclusione degli studenti nell'ambiente scolastico. Condizione fondamentale per il successo dell'intervento è stata l'integrazione e la condivisione delle azioni tra i docenti impegnati nelle attività progettuali e quelli in organico. Sono state, inoltre, incoraggiate le attività didattiche che, avvalendosi di metodi e approcci innovativi, prevedono la sperimentazione di nuove strategie di apprendimento e insegnamento che accrescono la motivazione dello studente, favorendone di conseguenza il successo scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per la Scuola dell'Infanzia si raggiungono i seguenti obiettivi: □ Capacità di prestare attenzione e concentrarsi □ Capacità di ascoltare e riprodurre suoni e vocaboli □ Comprendere il significato di parole e brevi espressioni □ Partecipare con interesse e

attivamente alle attività proposte □ Condividere con i compagni piacevoli esperienze di apprendimento Obiettivi formativi specifici: □ Imparare a salutare e a presentarsi □ Comunicare azioni di vita quotidiana □ Conoscere il lessico relativo al corpo, ai colori, alle stagioni, all'abbigliamento, agli animali, alla casa e al cibo □ Imparare alcuni vocaboli per comunicare emozioni □ Contare fino a 10 □ Conoscere i termini relativi alle festività dell'anno comprendere il senso generale di semplici messaggi, frasi, canzoni e filastrocche conoscere le intonazioni, i suoni delle parole e la pronuncia Competenze attese: competenza nel campo di esperienza "Il sé e l'altro", competenza nel campo di esperienza "Il corpo e il movimento", competenza nel campo di esperienza "Immagini, suoni, colori", competenza nel campo di esperienza "I discorsi e le parole", competenza nel campo di esperienza "La conoscenza del mondo". Per il I ciclo si raggiungono i seguenti obiettivi: □ Far emergere conoscenze, abilità e attitudini al fine di risolvere un problema o raggiungere uno scopo □ Applicare metodi attivi □ Lavorare per problemi aperti e situazioni □ Sviluppare competenze e transfert di conoscenze □ Ideare e far evolvere dispositivi di differenziazione □ Coinvolgere gli alunni nei loro apprendimenti e nel loro lavoro □ Mobilitare diverse risorse cognitive per far fronte alle varie situazioni □ Promozione del successo dell'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità Obiettivi formativi specifici: □ Sviluppare la capacità di socializzazione □ Suscitare negli alunni l'interesse verso codici comunicativi diversi □ Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno □ Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione □ Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali □ Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento; □ Aiutare gli alunni nel loro processo di maturazione socio-affettiva Le competenze attese: comunicazione nella linguamadre e nelle lingue straniere, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, competenze digitali, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno/interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PON - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Il Progetto prevede di potenziare la conoscenza del territorio in aree conosciute e nascoste, contribuendo ad una maggior consapevolezza delle risorse e possibilità culturali, artistiche e paesaggistiche presenti. Ciò verrà attuato attraverso tre moduli, due dei quali saranno relativi alla Street Art ed uno alla fotografia, protagonisti assoluti saranno l'occhio e la mano. Il focus del progetto è di sviluppare in ciascun alunno, uno spirito critico capace di apprezzare, valutare e rielaborare, attraverso un programma condiviso con l'amministrazione comunale, ciò che può essere migliorato per il bene comune, sviluppando competenze civiche. Ogni alunno sarà parte attiva durante gli interventi di rigenerazione di spazi interni alla scuola primaria e secondaria, ma anche nella riqualificazione degli spazi urbani annessi. La didattica sarà in linea col curriculum verticale, portando al raggiungimento di traguardi per lo sviluppo delle competenze quali: l'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per loro salvaguardia; realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: □ Favorire la creazione di una situazione interattiva piacevole per stimolare, incoraggiare e coinvolgere l'alunno nelle attività didattiche ed operative proposte □ Facilitare la sussistenza di una consapevole relazione di apprendimento tra alunno, docenti e compagni di classe □ Far emergere conoscenze, abilità e attitudini al fine di risolvere un problema o raggiungere uno scopo □ Consentire all'alunno di raggiungere un positivo livello di autonomia e sicurezza □ Favorire confronto fra pari sulla cultura giovanile □ Educare alla cittadinanza attiva e responsabile □ Promuovere la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico ambientale a partire dal luogo di □ appartenenza. Obiettivi formativi specifici: □ Sviluppare una propria personalità e sensibilità creativa □ Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, □ scegliendo in maniera adeguata e funzionale materiali e tecniche □ Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, □ assumendo e portando a termine ruoli e compiti, prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà, □ accettando in maniera costruttiva correzioni □ Utilizzare con cura i materiali e le risorse a propria disposizione □ Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare testi e presentazione dei materiali selezionati □ Individuare il valore dell'opera in relazione al contesto socio-culturale di appartenenza

Competenze attese: spirito di iniziativa e

imprenditorialità, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, competenze digitali, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno/interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ LA METEMATICA NON È UN PROBLEMA

E' riconosciuto a livello internazionale il contributo fondamentale che l'educazione matematica offre nella formazione dei giovani, cittadini del domani. Infatti, l'educazione matematica contribuisce, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica. Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni d'incertezza. La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo di quello matematico, si rivela sempre più essenziale per risolvere problemi quotidiani e per acquisire una corretta capacità di giudizio. E' importante stimolare i ragazzi ad utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite a scuola, per orientarsi nelle situazioni quotidiane non premodellizzate, ove è necessario scegliere prioritariamente un adeguato modello matematico per azzardare delle previsioni. L'approccio alla matematica verrà attuata mediante una didattica di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: □ Saper operare all'interno dei numeri reali □ Riconoscere, denominare e apprendere le forme geometriche nel piano e risolvere problemi □ Analizzare, interpretare e rappresentare grafici □ Risolvere problemi in contesti diversi

spiegandone il procedimento e controllandone la validità del risultato □ Essere in grado di argomentare, in base alle conoscenze acquisite, con un linguaggio appropriato. Per il raggiungimento degli obiettivi ipotizzati il docente utilizzerà una didattica laboratoriale in modalità di “ cooperative learning”; lezioni frontali e interattive con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici, di software specifici, dell'aula di informatica e della LIM. □ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia □ Competenza digitale □ Imparare a imparare □ Progettare □ Comunicare □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Risolvere problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire ed interpretare l'informazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - DELF E TRINITY

L'attività è svolta in orario extracurricolare dalle docenti dell'Istituto ed è rivolta a gruppi di alunni delle classi terze. Le docenti coinvolte preparano gli studenti e le studentesse, utilizzando materiali ad hoc e designando un minimo di 20 ore. L'attività mira ad approfondire e mettere in pratica le conoscenze acquisite per avere una capacità comunicativa tale da poter interagire in una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà. Tali competenze permetteranno agli alunni di superare l'esame di certificazione esterna - Delf A2, Trinity Grado 3-4

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI potenziamento delle 4 abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCERL):
comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta.
COMPETENZE ATTESE Il candidato, alla fine del corso, sarà in grado di comprendere i concetti chiave di messaggi formulati con chiarezza, in un linguaggio standard, correlati a temi con cui si è abituati a confrontarsi al lavoro, a scuola e nel tempo libero. Sarà produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari. Sarà in grado di

descrivere esperienze, interagire con una certa scioltezza in situazioni strutturate, fare e rispondere a domande rispetto a soggetti familiari. Sarà in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Riuscirà a fornire spiegazioni su opinioni e progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Al centro dell'azione #26, si pone la necessità di rafforzare la formazione a più livelli, di tutto il personale in servizio, in materia di competenze digitali. La formazione prevede la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. L'Istituto intende perseguire l'obiettivo anche attraverso la creazione e la condivisione di materiale.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Pur non disponendo, come tutte le scuole del

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

primo ciclo, di un assistente tecnico permanente, è stata individuata all'interno di ciascun plesso una figura, adeguatamente competente, capace di intervenire tempestivamente nella gestione delle apparecchiature elettroniche.

Tutte le aule della scuola, sono infatti dotate di LIM, e sono altresì presenti numerosi PC all'interno dei laboratori di informatica e del laboratorio mobile, nelle aule docenti, e tutti i plessi dispongono di rete WI-FI attiva.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA N.NENCIONI - TAVAZZANO - LOAA80001X

INFANZIA GIANNI RODARI - SORDIO - LOAA800021

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare, incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, promuovendo il loro benessere.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE:

- IL BAMBINO in relazione a:
 - Aspetti emotivi, sociali e relazionali
 - Processi di apprendimento cognitivo, motorio, verbale e non verbale, con attenzione al “come” e non soltanto al “cosa” viene appreso
- IL CONTESTO SCOLASTICO in relazione a:
 - Programmazione didattica;
 - Organizzazione metodologica e strutturale;
 - Percorsi, contenuti e obiettivi;
 - Risorse umane;
 - Rapporti con famiglie, enti locali ed esperti esterni.

COSA CONSIDERIAMO:

- Elaborati grafico- pittorici
- Comunicazione verbale /non verbale
- Esercitazioni ed abilità in attività
- Schede in uscita, elaborate dal collegio di settore e approvate dal collegio docenti unitario, che prendono in considerazione: l'autonomia del bambino, gli aspetti relazionali, la comprensione linguistica e l'espressione orale, le abilità cognitive e la pre-alfabetizzazione
- Scambio di informazioni, idee e progetti con famiglie ed enti locali
- Partecipazione delle famiglie e del territorio ad iniziative legate ai diversi momenti scolastici

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SECONDARIA I GR. F.SCOTTI TAVAZ - LOMM800014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi, secondo i differenti livelli di apprendimento, e viene effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti ha adottato le seguenti corrispondenze tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento:

□ VOTO 10 - Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo

e con apporti di approfondimento personale ed autonomo nonché di analisi critica

□ VOTO 9 - Conoscenza approfondita dei contenuti anche in modo interdisciplinare Sa cogliere i collegamenti che esistono con altri ambiti disciplinari ed in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale

□ VOTO 8 - Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si esplicitano nella comprensione organica degli argomenti.

□ VOTO 7 - Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.

□ VOTO 6 - Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni. Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative

□ VOTO 5 - Conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti Anche se guidato, l'alunno non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.

□ VOTO 4 - I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nel rispetto delle Indicazioni Nazionali delle competenze chiave di cittadinanza è così declinata:

- rispettare regole convenute
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi personali, altrui e della scuola
- portare a termine impegni presi
- svolgere compiti per lavorare insieme
- mettere in atto atteggiamenti di autonomia ed autocontrollo , partecipare in modo positivo e
- propositivo allo svolgimento di attività proposte
- interagire con adulti e coetanei utilizzando atteggiamenti corretti e rispettosi.

Nella Scuola Secondaria di I grado la scala di valutazione numerica inizia dal

quattro per arrivare al dieci.

Descrittori del comportamento:

VOTO 10 : Autocontrollo costante, consapevole, anche nella gestione dell'insuccesso • Senso di responsabilità maturo, frutto di un processo di interiorizzazione delle regole di civile convivenza • Interesse e impegno costanti, approfonditi e proficui • Collaborazione costante, produttiva, ricca di apporti originali • Disponibilità nelle situazioni di integrazione / solidarietà

VOTO 9 : Autocontrollo costante • Senso di responsabilità consapevole, concreto • Interesse e impegno costanti e proficui • Collaborazione costante e produttiva • Ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe

VOTO 8 : Autocontrollo complessivamente costante • Senso di responsabilità costante • Interesse e impegno nel complesso adeguati e proficui • Collaborazione corretta e globalmente proficua • Consapevolezza buona del proprio dovere • Correttezza nei rapporti interpersonali

VOTO 7 : Autocontrollo presente ma l'alunno incorre in alcune sanzioni • Senso di responsabilità saltuario • Interesse ed impegno selettivi • Collaborazione corretta

VOTO 6 : Autocontrollo sollecitato e comunque discontinuo • Senso di responsabilità superficiale • Interesse e impegno discontinui • Collaborazione incostante e /o superficiale

Solo per la Scuola Secondaria di Primo grado: è attribuita in automatico in caso di sospensione dalle lezioni senza tenere in considerazione gli altri descrittori

VOTO 5 : Autocontrollo scarso / molto limitato • Senso di responsabilità molto limitato • Interesse e impegno molto saltuari • Collaborazione molto saltuaria ,occasionale, improduttiva • Frequenza non regolare, discontinua, saltuaria.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. È prevista l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di carenze lievi in alcune discipline, previo parere del Consiglio di Classe. In questo caso si consegnerà alla famiglia una tabella con l'indicazione delle lacune disciplinari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. È prevista l'ammissione anche in

presenza di carenze lievi in alcune discipline, previo parere del Consiglio di Classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato. L'ammissione è altresì subordinata alla partecipazione alle Prove Invalsi, che si svolgono entro il mese di aprile.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA DON MILANI - TAVAZZANO - LOEE800015

PRIMARIA CESARE BATTISTI-SORDIO - LOEE800026

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

L'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico attraverso colloqui, comunicazioni scritte, Documento di Valutazione.

Dall'anno scolastico 2008/2009, nella Scuola Primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi. La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, e dell'eventuale Attività

Alternativa, è espressa non con voto numerico ma con un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo).

Nella Scuola Primaria, i voti sono accompagnati con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto. Nel primo e nel secondo quadrimestre i voti delle discipline sono previsti dal 5 al 10.

Gli alunni e le alunne sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso i docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Primaria la scala di valutazione numerica inizia dal cinque per arrivare al dieci. Più precisamente:

voto numerico giudizio obiettivi
5 non sufficiente non raggiunto
6 sufficiente appena raggiunto
7 discreto complessivamente raggiunto
8 buono raggiunto
9 distinto pienamente raggiunto
10 ottimo raggiunto in modo eccellente

Nella Scuola Primaria è previsto il giudizio NON POSITIVO nel comportamento, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

Nella primaria la valutazione in itinere (verifiche, compiti, interrogazioni, ecc.) utilizza anche i "mezzi voti".

Per quanto riguarda le prove oggettive, la tabella in percentuale è la seguente:

voto percentuale

5 dal 49% al 58%

6 dal 59% al 68%

7 dal 69% al 78%

8 dal 79% al 88%

9 dal 89% al 98%

10 99% e 100%

Con l'adozione del registro elettronico, le famiglie si impegnano ad accedervi periodicamente al fine di prendere visione delle valutazioni, delle comunicazioni e della valutazione quadrimestrale (la pagella).

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

La valutazione del comportamento nel rispetto delle Indicazioni Nazionali delle competenze chiave di cittadinanza è così declinata:

- rispettare regole convenute
- utilizzare in modo corretto strutture e sussidi personali, altrui e della scuola
- portare a termine impegni presi
- svolgere compiti per lavorare insieme
- mettere in atto atteggiamenti di autonomia ed autocontrollo , partecipare in modo positivo e propositivo allo svolgimento di attività proposte
- interagire con adulti e coetanei utilizzando atteggiamenti corretti e rispettosi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha assegnato a due Funzioni Strumentali il compito di monitorare e coordinare le attività didattiche degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e BES). Inoltre la F.S. Intercultura si occupa di organizzare l'accoglienza e corsi di alfabetizzazione. Ogni anno la stessa funzione progetta interventi e attività relativi a culture altre. Gli insegnanti di sostegno sono parte

integrante del consiglio di classe/team e i PEI sono elaborati e aggiornati da tutti i docenti della classe. L'istituto presenta entro giugno il Piano dell'inclusione che diventa parte integrante del PTOF: il nostro Istituto si pone come obiettivi la creazione di ambienti di apprendimento e spazi di inclusione disponibili per ciascun alunno, l'utilizzo di strategie di supporto all'apprendimento metacognitive, l'utilizzo di strumenti di integrazione degli alunni con disabilità alla luce del Dlgs 66/2017.

I docenti hanno effettuato nel corso degli ultimi anni un aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, soprattutto per quanto riguarda i BES. Attraverso la collaborazione di un ente esterno, la scuola ha continui incontri con i servizi sociali dei comuni coinvolti e con altre agenzie (ASL, Consorzio ai Servizi della Persona, Ufficio di Piano). L'Istituto effettua periodici screening sugli alunni, in collaborazione e con l'assenso dei genitori per indirizzarli verso enti esterni e predisporre un eventuale percorso didattico personalizzato o differenziato. Nell'Istituto è presente inoltre uno sportello di consulenza psicologica/pedagogica rivolto a tutte le componenti scolastiche.

Punti di debolezza

Difficoltà da parte dei genitori a recepire le indicazioni della scuola relativamente alle difficoltà dell'alunno. Scarsità di risorse per una piena realizzazione dei progetti di inclusione. Scarsità di fondi sufficienti a realizzare i corsi di alfabetizzazione necessari per l'alta percentuale degli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella programmazione di classe e delle singole discipline sono previsti momenti di recupero per gli alunni più in difficoltà. Si è attuato un "fermo didattico" tra il primo e il secondo quadrimestre per consentire momenti di recupero/potenziamento per classi parallele e/o classi aperte, per attività laboratoriali.

Il Collegio ha ampiamente discusso e poi deliberato il modello delle certificazioni delle competenze in quinta primaria e in terza media. Alcuni docenti, sia della primaria e sia della secondaria, hanno partecipato a corsi di formazione/aggiornamento sulle competenze.

Punti di debolezza

Allo stato attuale l'Istituto non ha ancora predisposto un percorso condiviso in tema di recupero e potenziamento delle competenze per i quali però i singoli docenti si attivano con diverse modalità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Alla luce del nuovo decreto legislativo, n° 66 del 13 aprile 2017, concernente le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, gli interventi nei confronti degli alunni, rimandano al modello della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF). L'inclusione scolastica si realizza nell'identità culturale ed educativa; nell'organizzazione di sistema e nel curricolo delle scuole, mediante strategie educative e didattiche per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'inclusione scolastica, si mette in pratica, attraverso la costruzione del PEI (piano educativo individualizzato). Il PEI è il documento, che descrive gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione predisposti in favore dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il piano educativo individualizzato, a decorrere dall' anno scolastico 2019 -2020: □ viene elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità multidisciplinare; □ tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; □ individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; □ esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; □ indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il progetto individuale; □ è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia; è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute

condizioni di funzionamento della persona, con l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione, durante il passaggio; □ è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie condividono il piano educativo individualizzato prendendo visione e sottoscrivendo il documento elaborato dalla scuola per realizzare una continuità di obiettivi e interventi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nelle prospettive di una didattica per competenze, anche il momento della valutazione deve porsi coerentemente in linea con i percorsi progettati e realizzati a scuola. Si tratta di una valutazione che non rimane relegata solo a un atto finale di controllo e misurazione quantitativa di conoscenze, ma che si attualizza all'interno di ogni processo apprenditivo offrendo continui feedback agli studenti per migliorare i loro apprendimenti e agli insegnanti per rendere sempre più efficaci e maggiormente contestualizzate le loro proposte didattiche. Nello specifico, il docente di sostegno, che valuta, assieme al docente curricolare gli apprendimenti della disciplina, si orienta secondo la norma che specifica quali sono le finalità dell'integrazione (Legge 104/92) che deve tenere conto della crescita dell'alunno e del PEI, sotto quattro profili: □ negli apprendimenti; □ nella comunicazione; □ nella socializzazione; □ negli scambi relazionali. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della L. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti, deve essere coerente con il PDP, tenendo conto delle misure dispensative e strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto collabora con il Servizio Disabilità, Emarginazione ed Integrazione Sociale dell'A.S.S.T. di Lodi, nel progetto "Orientamento scolastico guidato". All'interno del progetto: □ saranno previste delle attività finalizzate a proporre "percorsi guidati" agli alunni con disabilità; □ verranno organizzati stage per aiutare l'alunno e la sua famiglia nella scelta del percorso didattico -educativo e fare conoscere l'Offerta Formativa. Gli alunni, in tutte le uscite sul territorio, sono accompagnati dal docente di sostegno e/o dall'assistente educativo scolastico.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>In caso di assenza formale del DS il Collaboratore è incaricato di assumere la direzione dell'Istituto. E' delegato, sempre in assenza formale del DS, alla firma di tutti gli atti della scuola escluso contratti con enti e persone esterne, convenzioni e accordi di rete, provvedimenti disciplinari nei confronti del personale. Il Collaboratore, in caso di necessità, senza assenza formale del DS, può firmare circolari interne, assenze ritardo alunni, schede di valutazione, comunicazioni ai genitori. In stretta collaborazione col DS ha il compito di sviluppare la visione e la gestione unitaria della scuola e dei singoli comparti. Conosce il funzionamento del PTOF e la relativa documentazione e ne esplica le caratteristiche in caso di necessità. Interviene direttamente, in assenza del DS, in situazioni di disfunzione o di blocco del funzionamento sulla base delle regole e delle consuetudini di istituto, in particolare per quanto riguarda assenze e problemi temporanei del personale</p>	1
----------------------	--	---



	<p>soprattutto docente, i rapporti scuola famiglia, i problemi di gestione degli alunni, le emergenze strutturali o ambientali. Il Collaboratore ha accesso alla Presidenza ed agli uffici di segreteria per tutte le necessità di raccordo con le esigenze del funzionamento. Tramite il personale di segreteria attua secondo necessità il reperimento di informazioni, segnalazioni di problemi, verifica dello stato delle pratiche di natura didattica (uscite didattiche, infortuni alunni, progetti didattici, verifica fondi per i progetti didattici). E' incaricato della stesura del verbale del Collegio Docenti. E' delegato a presiedere i Collegi di settore in assenza del DS. Su incarico del DS può rappresentare la scuola in riunioni esterne o interne.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I cinque plessi dell'Istituto "Fellini" hanno un responsabile con i compiti seguenti. Referenti di plesso hanno la delega a presiedere i Consigli di Intersezione e di Interclasse. I Referenti di plesso hanno il compito delle sostituzioni, dei contatti con la Dirigenza e con gli EE.LL., di gestire il plesso e di affrontare le emergenze. I Referenti di plesso sono nominati sub consegnatari per il proprio plesso, tranne nel plesso della primaria di Sordio e nel plesso della scuola sec. di I grado.</p>	5
Animatore digitale	<p>Da tre anni la scuola, seguendo le direttive del Piano Nazionale Scuola digitale (P.N.S.D.) si è dotato della figura dell'Animatore Digitale. Tra i suoi compiti (secondo l' Azione 28 del P.N.S.D.)</p>	1



	<p>elenchiamo: □ formazione interna □ coinvolgimento della comunità scolastica □ creazione di soluzioni innovative □ coordinamento dell'area di progettazione e del team digitale.</p>	
Funzioni Strumentali	<p>Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema elaborate dal Collegio dei Docenti. Esse si occupano di ambiti e argomenti particolarmente importanti da un punto di vista educativo e didattico, sia per le discipline curriculari, sia per tutto ciò che riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio dei docenti ha individuato sette Funzioni strumentali. Due funzioni hanno due responsabili, le altre cinque un solo responsabile. Le funzioni strumentali sono: • P.T.O.F. - Aggiornamento • Continuità - raccordo - orientamento (due docenti) • Alunni diversamente abili • Ed. alla salute (Dal disagio al benessere) • Integrazione alunni stranieri - Intercultura • Sicurezza • Valutazione d'Istituto - INVALSI (due docenti)</p>	9

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Gli insegnanti consentono di coprire le discipline in alcune classi e di far svolgere attività di recupero/potenziamento a seconda delle esigenze. Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>L'attività dell'insegnante di lingua si svolge in parte nelle classi prime, come docente curricolari di Inglese, in parte con interventi di recupero o potenziamento su alunni di varie classi. La programmazione degli interventi è elaborata in collaborazione con gli altri insegnanti di lingua.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del Programma Annuale • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente • provvede alla liquidazione delle spese • ha la gestione del fondo per le minute spese • predispone il Conto Consuntivo • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori ai rispettivi docenti • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali • cura e tiene i verbali dei Revisori dei Conti • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata • coordina e predispone il Piano Annuale delle Attività del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 17 LODI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FOR.CO.CO. (FORMAZIONE E CONTINUA E COMPLESSIVA)

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un PTOF che contenga una progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. L'aggiornamento e la formazione riguardano: □ i docenti neo assunti □ i docenti-figure di sistema (animatore digitale del PNSD, Funzioni Strumentali, ecc.) □ docenti-figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso. Il personale docente partecipa agli incontri di aggiornamento periodico nell'ambito del Decreto Legislativo 81/2008 (Tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro) e della Legge 675/1996 (Tutela dati personali - Privacy e successive modificazioni come il nuovo Regolamento sul trattamento dati personali dell'UE). Le azioni formative sono mirate verso i seguenti temi strategici: • conoscenze - abilità - competenze: strategie di un percorso • le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica • le competenze linguistiche • l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale • la valutazione. L'Istituto è inserito nella Rete Scuole del Lodigiano. Ciò consente economie di scala e soprattutto stimola un confronto culturale e di pratiche tra le varie realtà del territorio. Gli incontri periodici permettono di individuare, partendo da esigenze concrete, i percorsi più opportuni in riferimento anche alle normative relative agli aspetti amministrativi con la collaborazione dell' Ambito Territoriale e dell' U.S.R. Altresì,



l'Istituto, autonomamente promuove occasioni di formazione e di aggiornamento in collaborazione con altre agenzie (Ufficio di Piano, equipe psicopedagogica, ecc.). Si offriranno opportunità come:

- facilitare la frequenza ai corsi
- favorire la cultura della riflessione sull'esperienza
- costruire rapporti con le università attraverso protocolli e convenzioni
- incrementare collegamenti con le agenzie formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • incontri in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Alcune proposte sono inserite nel Piano Provinciale di Formazione (Rete ambito Territoriale 17 - Lodi; altre sono elaborate autonomamente dall'Istituto sulla base di esigenze specifiche.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Alcune proposte sono inserite nel Piano Provinciale di Formazione (Rete ambito Territoriale 17 - Lodi; altre sono elaborate autonomamente dall'Istituto sulla base di esigenze specifiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FOR.CO. ATA (FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE ATA)

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza - Privacy; digitalizzazione - dematerializzazione; norme legislative.
--	---



Destinatari	Tutto il personale ATA: DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Alcune proposte sono inserite nel Piano Provinciale di Formazione (Rete ambito Territoriale 17 - Lodi; altre sono elaborate autonomamente dall'Istituto sulla base di esigenze specifiche.